

Luglio Agosto 2019 Week end dolomitici

Partendo in camper da Trieste 3 week end lunghi tra Dolomiti friulane, venete ed atesine.

Non e' il resoconto di un viaggio bensì di tre week end lunghi passati in montagna. Mia moglie, la figlia undicenne, io e Max, labrador nero...

19 /21 luglio Sauris prov. Udine

Ci mancavamo da una ventina d'anni, proviamo a vedere... da Trieste son 145 km, uscita autostrada a Carnia, a Villa Santina si prende la statale per il passo della Maria, ad Ampezzo su gira a destra e da qui 18 km di strada stretta, talvolta esposta, ultimo tratto con lunghe anguste gallerie scavate nella roccia. Guidare con prudenza. All'ultima galleria si arriva al lago artificiale. Abbiamo appurato che dovrebbe esserci un nuovo campeggio tra Sauris di Sotto e Sauris di Sopra, lo troviamo, salendo sulla sin. Piccolo, si estende in salita, perfettamente tenuto, piazzole ampie e con tutto cio' che serve. 60 euro per 2 notti. All'entrata piscina, un piccolo maneggio, un ottimo ristorante che offre oltre ad un' ottima pizza una ricercata cucina locale con erbe aromatiche del posto e vari cibi con il famoso prosciutto di Sauris. Da applausi come il titolare ti presenta i piatti, spiegandoti la storia di ognuno. In 3 sui 60/70 Euro.

Il sabato gita alla Malga Ruche, che si puo' comodamente raggiungere anche con le 4 ruote da Sauris di Sopra, ma noi vi andiamo a piedi dal camping, inizio con una buona mezz'ora di erta salita nel bosco, poi un comodo falsopiano. La malga caratteristitca, l'interno stile montanaro tipico del passato alle pareti bottigliette di grappe di ogni genere, si mangia bene a prezzi onesti. Al ritorno a piedi per Sauris di Sopra , ca 1 km e quindi al camping lungo un sentiero in discesa.. La domenica in paese si tiene la festa del prosciutto, vogliamo andarci ma per i nostri gusti e' troopo affollato. Bella la passeggiata lungo il lago artificiale dalle

acque azzurre. Possibilità di sosta presso apposita area al prosciuttificio Wolff.

Malga Ruche



31 luglio 6 agosto Valle Aurina, Corvara, Pusteria, Sappada

Siamo in due, la moglie lavora. Scappiamo dal caldo torrido cittadino. Prima tappa a Sesto Pusteria, per una pranzo frugale in paese, quindi in

Valle Aurina. A Brunico si prende la statale per Campo Tures, dove c'è una deviazione: dritti verso Predoi e Casere, a destra inizia la salitona, ca 10 km, verso Riva di Tures. Finita la salita qualche km di pianoro tra i pascoli indi si arriva sotto il paese, che sta in alto sulla sinistra. Noi ci fermiamo prima di salirvi nel parcheggio sulla destra, nei pressi di un albergo, ci sono una ventina di posti per i campers, a ben 3 euro. La notte non si paga. Scarico delle acque nere e carico potabile. Siamo quasi da soli...

Riva di Tures



Passeggiata di un paio di km verso l'attacco del sentiero per rifugio Roma, sito a 2,200 metri nelle vedrette di Ries. Merenda serale presso la Jausenstation Saage.

Il di' seguente gita alla Knuttenalm o Malga dei Dossi. Si sale in paese, ci sono anche dei parcheggi ma col camper meglio lasciar stare, camminata piacevole con ca 400 metri di dislivello sino ad arrivare alla Malga, una vera chicca, bellissima, con personale che indossa i tipici costumi locali. Mangiamo benissimo, portate accompagnate da salse con erbe del posto e molto ben presentati. Il prezzo di quasi 60 euro in 2 puo' sembrare eccessivo, ma il contesto tutto lo giustifica.

Verso la Knuttenalm



Knuttenalm



Un'ora abbondante di discesa, si arriva in camper e pronti per la prossima tappa: la Val Badia, che raggiungiamo verso sera.

Qui ci fermiamo una notte presso la consueta Area di Sosta Odlina a La Villa, da noi frequentata d'inverno. 27 euro al giorno, con tutti i servizi possibili.

Venerdì 2 agosto al mattino passeggiata tranquilla dal campeggio a Pedraces con sosta per il pranzo alla Baita Paraciora, sosta quasi obbligata nelle sciate invernale, in quanto crocevia tra le seggiovie che portano al Santa Croce. La Val Badia molto più animata rispetto a Pusteria e Valle Aurina.

Il tempo, sin'ora molto bello, inizia ben presto a cambiare. Il sabato mattina abbiamo appuntamento con la moglie che ci raggiungerà in auto a Sappada.

Passo Valparola, vecchio forte austriaco



Verso le 14 si parte, Passo Valparola con sosta presso il forte della prima guerra mondiale, visitabile all'interno, quindi via Passo Falzarego discesa verso Cortina, ove imbocchiamo la Statale che conduce a Dobbiaco, con l'intenzione di passare la notte a Misurina in AA. Qui arrivati, dopo alcuni minuti si scatenano le cateratte, inutile restare, rapida discesa tra vento fortissimo, tuoni e lampi e via Dobbiaco risaliamo la Pusteria e saliamo al passo di Monte Croce di Comelico per passarvi la notte. Il parcheggio in fronte all'unico albergo è parzialmente adibito a sosta camper, si paga in

albergo, 8 euro al giorno. Piu' a valle, a Sesto, Moso, san Candido di far sosta libera neanche sognarsi. Fuori fa freddo, siamo sui 2 gradi, nevischia!!

Il sabato il tempo torna al bello, un'ora e siamo a Sappada, in Area di sosta, che pero' è piena, quindi ripieghiamo sul piccolo campeggio che si trova poco prima di Cima Sappada, l' 'Alpinpark, dove becchiamo l'unico posto libero. In tre piu' cane sono 40 Euro, non proprio pochi, ma siamo in pieno agosto peraltro.

Monte Peralba, da qui nasce il Piave



Approfittando di avere camper ed auto gita domenicale alle sorgenti del Piave. Parcheggiamo il mezzo a Cima Sappada, bellissimo borgo caratteristico, con le case in legno e nei curatissimi orti giardini pupazzi in fieno che ricordano storie di vita locale. Si percorre all'inizio la strada asfaltata che da Cima porta al rifugio Pian del Cristo ed alla Baita Rododendro, quindi si prende un sentiero inizialmente nel bosco, a tratti mal segnato in quanto il ciclone Vaja ha abbattuto alberi su cui affissa la segnaletica del CAI. 2 orette in salita per 450 metri ca di dislivello e si giunge al Rifugio Sorgenti de Piave, strapieno in quanto , ahimè, raggiungibile anche in auto. Ma quando renderemo solo pedonabili certe strade montane?

Il giorno seguente passeggiata comoda dall'area di sosta di Sappada, attraversando il Piave, al laghetto Pesca Sportiva, piccolino ma molto piacevole. Costruzione in legno lungo lago, pare un posto di ristoro, ma è riservato ai soci....

In zona, scendendo verso il Friuli, a ca. 4 km da Cima Sappada a Piani di Luzza segnalo possibilità di sosta notturna, no servizi, presso il Ristorante Centro Biathlon, ove si mangia decorosamente cucina locale.

14/18 Agosto Passo Monte Croce di Comelico Valle Aurina Val Casies Monguelfo

Lungo ponte di Ferragosto, si pensa di andare al mare in Istria. Ma ricorrenti notizie di file chilometriche al confine sloveno croato e verificati i prezzi assurdi dei campeggi ci fanno cambiare idea, si decide: di nuovo in montagna!!

Via al mercoledì' alle 15, ci fermiamo per la notte al già sperimentato parcheggio a Monte Croce di Comelico. Il di' seguente idea di una passeggiata a Sesto, ma e' strapieno, posti pel camper nenache a parlare. Allora ce ne torniamo a Riva di Tures, 10 giorni prima mia moglie non c'era, solito parcheggio, qua e' vivibile, c'è posto. Bella passeggiata in zona. Ci fermiamo là per la notte.



San Martino, val Casies

Il di' seguente puntiamo sulla Val Casies, scendiamo a Brunico, quindi Pusteria sino a Monguelfo e deviazione per la Val Casies. Anche qua l'affollamento e' limitato, pranzo in un bel ristorante a San Martino in Casies, quindi puntiamo su Santa Maddalena ove finisce la strada. C'è sulla sinistra, in prossimità dell'unico skilift, un ampio parcheggio, nessun divieto pe camper. Ci sistemiamo, passeggiata, arriva una copia di ns. amici camperisti, ci fermiamo a mangiare qualcosa al ristorante , la Talschlussutte, ove ci confermano che non c'è nessun problema per la sosta camper. Al mattino prevista gita verso la cresta di confine.

Ci fermiamo e subito una brutta sorpresa: la rubata la targa posteriore del camper!! Eravamo in 2 la notte, noi ed i nostri amici, il paese di fatto non esiste, solo alcuni alberghi. Telefono ai Carabinieri, prendono nota

del numero di targa, e per la denuncia mi danno appuntamento all'indomani a Monguelfo...

Si va ugualmente in gita, in zona ci sono diverse malghe, percorrenze per tutti i gusti, sentieri in salita ma non impegnativi. Un'ora circa, forse qualcosa in più, ed eccoci alla Messner Alm, ove si mangia bene come in tutto l'Alto Adige. Ritorno per il sentiero che passa per la Moos Alm.

Val Casies, Messner Alm



Si opta per andare a dormire a Monguelfo, son 28 km . Tra la stazione ferroviaria ed il campo da calcio ammessa la sosta camper , gratuita, saranno una quindicina di posti, ci sono posti liberi. Camminata in paese, dal parcheggio al centro saranno 500 metri, si attraversa un bel parco molto ben tenuto.

La notte tranquilla, la vicina ferrovia manco la sentiamo.

Il di' ,seguinte, domenica, denuncia ai Carabinieri, camminata in zona e dopo pranzo ritorno verso casa.

